



Collana **MultiCompact**

Professional aided software

Analist Group

Successioni e Volture

**Gestione procedure di successioni
legittime e testamentarie**

Analist Group
SUCCESSIONI E VOLTURE

ISBN 88-8207-201-0
EAN 9 788882 072018

MultiCompact 8, 5
Prima edizione, marzo 2006

Analist Group

Successioni e voltture : gestione di procedure di successioni legittime e testamentarie
/ Analist Group. – 2. ed. – Palermo : Grafill, 2006

(MultiCompact 8 ; 5)

ISBN 88-8207-201-0

1. Successioni

344.45052 CDD-21

SBN Pal0202802

CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

© **GRAFILL S.r.l.**

Via Principe di Palagonia 87/91 – 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313

Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

Finito di stampare nel mese di marzo 2006

presso **Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.l.** Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

INDICE

1. INTRODUZIONE	p.	5
Le successioni ereditarie.....	"	5
– Attivo patrimoniale.....	"	5
– Passivo patrimoniale.....	"	5
– Eredi.....	"	5
– La successione legittima.....	"	6
– La successione dei parenti.....	"	6
– La successione del coniuge superstite.....	"	7
– La successione dello Stato.....	"	7
La successione testamentaria.....	"	8
2. PROCEDURA DI INSTALLAZIONE DI “SUCCESSIONI E VOLTURE”	"	9
Introduzione al software.....	"	9
Requisiti minimi di sistema per l’installazione del software.....	"	9
Procedura per la richiesta della “password utente”.....	"	9
Procedura per l’installazione del software.....	"	10
Procedura per la registrazione del software.....	"	10
3. CREAZIONE DI UN NUOVO DOCUMENTO	"	12
Aprire un documento precedentemente creato.....	"	14
4. REDAZIONE DI UNA PRATICA DI SUCCESSIONE	"	15
Creare un nuova pratica di successione.....	"	15
Inserimento di successori collaterali.....	"	17
Inserimento di successori discendenti.....	"	18
Ricostruzione dell’asse ereditario.....	"	20
Stampa della pratica di successione.....	"	23
5. REDAZIONE DI UNA PRATICA DI VOLTURA	"	26
Creare un nuova pratica di voltura.....	"	26
6. MODALITÀ DI CALCOLO	"	37
Stampa del prospetto di autoliquidazione delle imposte.....	"	38
Stampa del modello di pagamento bancario.....	"	38
Stampa del prospetto di liquidazione delle imposte.....	"	38
7. ASSISTENZA TECNICA A “SUCCESSIONI E VOLTURE”	"	39

8. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	p.	40
Stralcio Codice Civile (artt. 456 ÷ 809).....	"	44
9. LE SENTENZE DELLA CORTE DI CASSAZIONE.....	"	105
Successioni mortis causa	"	105
Divisione ereditaria.....	"	114
Donazione.....	"	119
Accettazione dell'eredità	"	120
Testamento	"	121
LICENZA D'USO.....	"	127
SCHEDA DI REGISTRAZIONE		
PER LA RICHIESTA DELLA <u>PASSWORD UTENTE</u>	"	128

Capitolo 1

Introduzione

SUCCESSIONI E VOLTURE è un'applicazione che consente di gestire in modo semplice e rapido procedure di successioni legittime e testamentarie aperte dopo il 20 settembre 1975.

Partendo da un semplificato input dati, è possibile ottenere subito:

- l'elenco completo dei successori e le rispettive quote millesimali;
- il calcolo automatico del valore degli immobili;
- l'importo di tutte le imposte da pagare;
- la stampa completa e dettagliata di:
 - dichiarazione della successione;
 - voltura catastale;
 - prospetto di autoliquidazione delle imposte;
 - modello di pagamento delle imposte e prospetto di liquidazione delle imposte con riparto delle rispettive quote che ciascun successore deve versare.

Di seguito vengono introdotti i principi, le norme e le procedure che regolano la pratica successoria e i fondamenti su cui si basa l'applicazione.

↳ Le successioni ereditarie

Per successione ereditaria s'intende il trasferimento patrimoniale (attivo e passivo) dal defunto (*de cuius*) agli eredi.

La successione si apre al momento della morte del *de cuius* e nel luogo dell'ultimo domicilio. Vediamo, in breve, cosa s'intende per attivo e passivo patrimoniale e chi sono gli eredi.

– Attivo patrimoniale

Per attivo patrimoniale si intendono tutti i diritti di natura patrimoniale (economicamente valutabili) che erano del *de cuius*, esclusi quelli vincolati alla sua vita naturale come l'usufrutto, l'uso, l'abitazione, pensioni e vitalizi.

– Passivo patrimoniale

Sono i debiti lasciati dal *de cuius*, derivanti da specifici contratti o da altre forme convenzionali consentite dalla legge (p.e. cambiali, fatture non quietanzate, attestazioni di debito a suo tempo sottoscritte dal *de cuius*, ecc.).

– Eredi

Gli eredi sono coloro che, alla morte del proprio congiunto, hanno diritto alla sua successione patrimoniale: discendenti, coniuge superstite, ascendenti, fratelli e sorelle nonché i beneficiari di testamento i quali possono essere anche estranei alla parentela del defunto. La successione può essere legittima (definita anche intestata) o testamentaria (testata).

La successione è legittima quando l'eredità si devolve in base alle norme di legge a favore dei parenti del *de cuius* aventi diritto.

La successione è testamentaria, invece, quando l'eredità o parte di essa si devolve in base alle volontà del *de cuius* a suo tempo espressa mediante testamento.

– *La successione legittima*

La successione legittima è quella che deriva dalla legge e non dalla volontà del *de cuius* che si manifesta attraverso il testamento (si parla in questo caso di successione testata).

La legge determina un sistema completo di categorie di successibili, che vanno dai più stretti congiunti fino allo Stato, il quale è chiamato a raccogliere l'eredità nei casi estremi quando manchino altri eredi testamentari o legittimi oppure tutti abbiano rinunciato.

Ascendenti	4° grado = Trisavi	Parenti in linea collaterale	2° grado = Fratelli e sorelle
	3° grado = Bisnonni		
	2° grado = Nonni		3° grado = Zii e nipoti (figli di fratelli o sorelle)
	1° grado = Genitori		4° grado = Prozii, pronipoti, primi cugini
De Cuius	5° grado = Figli di prozii, secondi nipoti, secondi cugini		
Parenti in linea retta discendenti	1° grado = Figli		6° grado = Altri cugini
	2° grado = Nipoti (figli dei figli)		
	3° grado = Pronipoti		
	4° grado = Figli di pronipoti		

In alcuni casi le varie categorie di eredi chiamati per legge concorrono per quote diverse; in altri casi invece, la presenza di appartenenti ad una categoria esclude ogni diritto degli appartenenti alle categorie successive. La legge regola tutte le ipotesi di concorso.

La successione nel patrimonio del defunto avviene per il rapporto di parentela o di coniugio con il successore, senza riguardo all'origine dei beni.

Il criterio seguito dalla legge è generalmente quello della prossimità del vincolo familiare; ma non sempre: ad esempio, i parenti in linea retta discendente sono preferiti ai collaterali anche di grado più vicino.

▪ *La successione dei parenti*

Eredi per eccellenza sono i discendenti legittimi e i naturali.

Ai figli legittimi sono equiparati i legittimati e gli adottivi. La categoria dei discendenti esclude tutti gli altri parenti; essi concorrono solo con il coniuge.

Se mancano i discendenti, succedono i genitori o ascendenti legittimi. Vale la regola che il prossimo esclude i remoti: se c'è un genitore non succedono i nonni, se c'è il nonno paterno non succedono i bisnonni materni.

Se ci sono più ascendenti dello stesso grado, l'eredità va divisa per metà a favore della linea paterna e metà alla linea materna; se per esempio il *de cuius* morendo lascia il non-

no paterno e i due nonni materni, l'asse si divide per due e il nonno paterno riceverà in eredità il doppio di ciascuno degli altri due.

I genitori o gli ascendenti concorrono con il coniuge superstite e con i fratelli del *de cuius* (o con i loro discendenti che succedono per rappresentazione), escludono tutti gli altri collaterali.

Genitori e fratelli sono ammessi alla successione per capi, purché in nessun caso la quota in cui succedono i genitori o uno di essi sia inferiore alla metà.

Mancando discendenti legittimi o naturali, i fratelli hanno sempre titolo per la successione legittima.

I fratelli e le sorelle unilaterali (consanguinei se dello stesso padre e di madre diversa, uterini se solo della stessa madre) conseguono la metà della quota spettante ai germani. Se per esempio il *de cuius* morendo lascia due fratelli unilaterali e due germani, l'eredità va divisa in sei parti, e un sesto soltanto ne toccherà a ciascuno degli unilaterali.

I fratelli concorrono con gli ascendenti del *de cuius* e con il coniuge; escludono i successibili di grado più lontano.

Se chi muore non lascia prole, né genitori o ulteriori ascendenti, né fratelli o loro discendenti, succedono gli altri parenti fino al sesto grado.

Qui pure vale la regola che il più vicino esclude gli altri; con l'eccezione, illustrata poco sopra, per cui tutti i discendenti dei fratelli, anche se parenti in quarto grado (pronipoti), escludono per esempio gli zii che sono parenti in terzo grado, in virtù del diritto di rappresentazione.

- *La successione del coniuge superstite*

Il coniuge concorre con i figli legittimi o naturali, con gli ascendenti e con i fratelli del defunto; in mancanza ad esso si devolve l'intera eredità.

Nel caso in cui con il coniuge concorrono figli legittimi o figli naturali, o entrambi, il coniuge ha diritto alla metà dell'eredità se alla successione concorre un solo figlio e a un terzo negli altri casi.

Al coniuge sono devoluti i due terzi dell'eredità se egli concorre con ascendenti legittimi o con fratelli e sorelle anche se unilaterali, ovvero con gli uni e con gli altri. In questo ultimo caso la parte residua è devoluta agli ascendenti, ai fratelli e alle sorelle, secondo le disposizioni di legge, salvo comunque agli ascendenti il diritto a un quarto dell'eredità.

- *La successione dello Stato*

In mancanza di ogni altro chiamato dalla legge l'eredità è devoluta allo Stato.

Nel seguente prospetto vengono illustrati i casi più ricorrenti di successione legittima, esponendo per ogni caso la ripartizione delle quote.

La ripartizione effettuata dal software **SUCCESSIONI E VOLTURE** rispetta le norme dettate dal nuovo diritto di famiglia (Legge 19 maggio 1975); inoltre, consente l'immissione di elementi appartenenti alle categorie di: affini in linea retta, affini entro il terzo grado e altri soggetti.

A questi ultimi viene assegnata l'eredità, seguendo l'ordine di nomenclatura; in caso di assenza di tutte le altre categorie di successibili.

SUCCESSIBILI A CHI MUORE SENZA LASCIARE TESTAMENTO	RIPARTO DELL'EREDITÀ LASCIATA
Figli legittimi e naturali	I figli (legittimi e naturali) concorrono in parti uguali.
Figlio e coniuge	Al coniuge spetta metà del patrimonio, al figlio l'altra metà.
Figli e coniuge	Al coniuge spetta un terzo del patrimonio, ai figli i due terzi da dividere in parti uguali.
I genitori	I genitori si dividono in parti uguali il patrimonio del figlio.
Coniuge e genitori	Al coniuge spettano i due terzi del patrimonio, ai genitori un terzo.
Coniuge, genitori e fratelli	Al coniuge spettano i due terzi del patrimonio. Genitori e fratelli sono ammessi alla successione per capi, purché in nessun caso la quota in cui succedono i genitori o uno di essi sia inferiore a un quarto.
Coniuge	Al coniuge spetta tutto il patrimonio. Questo si verifica in mancanza di figli, fratelli e ascendenti.
Ascendenti legittimi	Se colui che muore non ha figli né genitori, né fratelli o sorelle o loro discendenti, il patrimonio spetta per metà agli ascendenti della linea paterna e l'altra metà agli ascendenti della linea materna con riparto dell'eredità secondo il grado più vicino.
Fratelli e sorelle	Il patrimonio va diviso in parti uguali. Se vi sono fratelli unilaterali a ciascuno tocca metà di quanto tocca ad ogni fratello o sorella germano.
Genitori, fratelli e sorelle	Genitori e fratelli sono ammessi alla successione per capi, purché in nessun caso la quota in cui succedono i genitori o uno di essi sia inferiore alla metà. Se vi sono fratelli unilaterali a ciascuno tocca metà di quanto tocca al fratello o sorella germano. Se entrambi i genitori non possono o non vogliono venire alla successione e vi sono altri ascendenti, a questi ultimi si devolve la quota che sarebbe spettata a uno dei genitori in mancanza dell'altro.
Parenti	Se chi muore non lascia il coniuge superstite, né genitori, né ascendenti, né fratelli o sorelle o loro discendenti l'eredità spetta al parente prossimo senza distinzione di linea purché contenuto nell'ambito del sesto grado.
Stato	Se chi muore non lascia alcun parente contenuto nel sesto grado l'eredità va devoluta allo Stato.

↳ La successione testamentaria

La successione è testamentaria quando l'eredità o parte di essa viene devoluta in base alla volontà del *de cuius* a suo tempo espressa mediante testamento.

Il codice definisce il testamento: «un atto revocabile con il quale taluno dispone, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse».

Visto che il testamento può disporre infinite modalità di assegnazione dell'eredità derivanti dalla volontà di ciascuno, il software **SUCCESSIONI E VOLTURE** consente di effettuare l'attribuzione manuale delle quote ai singoli beneficiari in modo da rispondere a qualsiasi esigenza.

Procedura di installazione di “Successioni e Volture”

↳ Introduzione al software

Il CD-ROM allegato al presente volume contiene **Successioni e Volture**, software per la gestione di procedure di successioni legittime e testamentarie aperte dopo il 20 settembre 1975.

Partendo da un semplificato input dati, **Successioni e Volture** consente di ottenere subito:

- l’elenco completo dei successori e le rispettive quote millesimali;
- il calcolo automatico del valore degli immobili;
- l’importo di tutte le imposte da pagare;
- la stampa completa e dettagliata dei seguenti documenti: la dichiarazione della successione; la voltura catastale; il prospetto di autoliquidazione delle imposte; il modello di pagamento delle imposte ed il prospetto di liquidazione delle imposte con riparto delle quote che ciascun successore deve versare.

Il software **Successioni e Volture** effettua i calcoli prendendo in considerazione le tabelle vigenti nell’anno in cui è stata aperta la successione. Ciò vuol dire che per modificare il calcolo basta cambiare la data di apertura della successione e l’applicazione provvederà a recuperare aliquote ed imposte minime vigenti in quel periodo. È possibile, inoltre, modificare il calcolo dell’autoliquidazione delle imposte e del modello di pagamento bancario.

↳ Requisiti minimi di sistema per l’installazione del software

L’installazione del software richiede:

- Sistema operativo Microsoft Windows 98 e versioni successive;
- Processore 486 DX (consigliato Pentium);
- 20 Mb liberi sull’Hard Disk;
- 32 Mb di memoria RAM.

↳ Procedura per la richiesta della “password utente”

L’utilizzo del software è subordinato alla relativa registrazione con la “password utente” senza la quale è utilizzabile in versione demo.

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA “PASSWORD UTENTE”

1. Collegarsi all’indirizzo internet:

http://www.grafill.it/pass/201_0.php

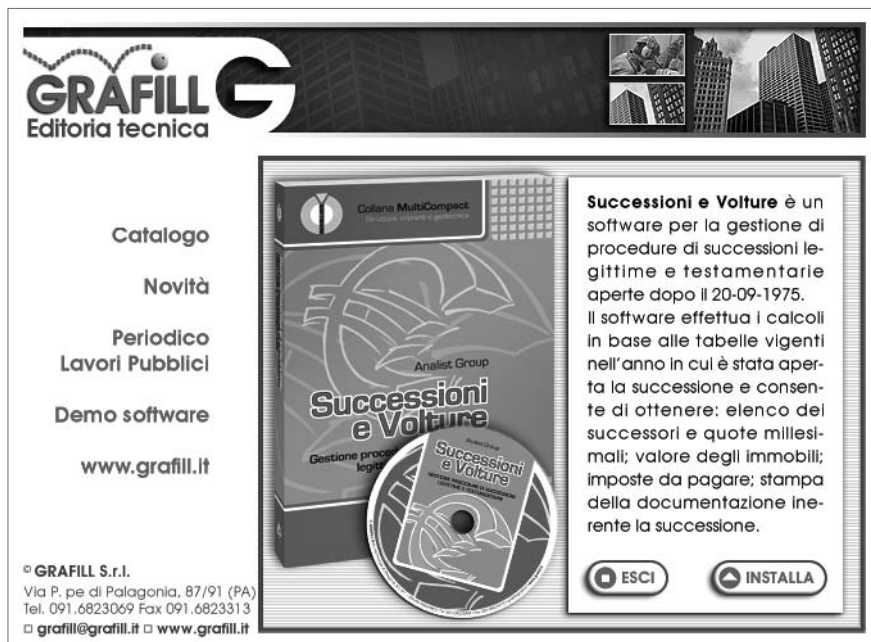
2. Nella sezione “*attribuzione password*” inserire i codici “A” e “B” riportati alla fine del presente manuale e cliccare sul pulsante [VERIFICA CODICI].

3. Compilare la successiva maschera anagrafica inserendo un indirizzo di posta elettronica indispensabile per la ricezione della “password utente”.
4. La “password utente”, elaborata in tempo reale, Vi sarà inoltrata entro pochi minuti all’indirizzo e-mail comunicato in fase di registrazione.

↳ Procedura per l’installazione del software

Per installare il software inserire il CD-ROM nell’apposito drive:

1. Se è abilitato l’autorun del CD-ROM comparirà la seguente finestra di installazione:



Cliccare sul pulsante **[Installa]** e seguire la procedura di installazione confermando le relative richieste.

2. Se non è abilitato l’autorun del CD-ROM svolgere la seguente procedura:
 - a) Inserire il CD-ROM nell’apposito drive.
 - b) Cliccare sul pulsante **[Avvio]** di Microsoft Windows e selezionare **[Esegui]**.
 - c) Digitare nel campo **[Apri]** quanto segue: **D:\Setup\Setup.exe**.
N.B.: in genere “D” identifica l’unità destinata a CD-ROM; verificare il nome della vostra unità CD-ROM da “Gestione Risorse”.
 - d) Confermare cliccando sul pulsante **[OK]**.
 - e) Seguire la procedura di installazione confermando le relative richieste.

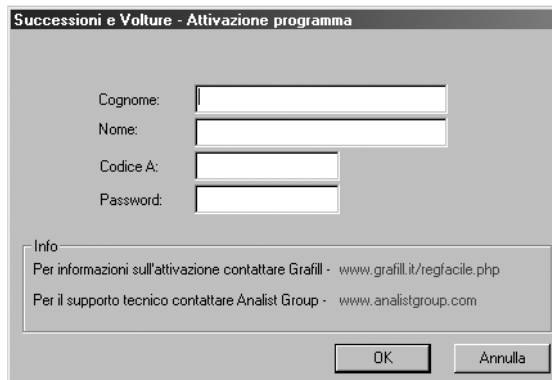
↳ Procedura per la registrazione del software

Ottenuta la “password utente” con le modalità indicate nell’apposito paragrafo di questo manuale, per abilitare il software in tutte le funzioni, svolgere la seguente procedura di registrazione:

1. Avviare il software dal seguente percorso di Microsoft Windows:

[Avvio] → [Programmi] → [Analist Group] → [Successioni 2004]

2. Comparirà a video la seguente maschera di registrazione del software nella quale occorre inserire: [Cognome], [Nome], [Codice A] e [Password]:



Successioni e Volture - Attivazione programma

Cognome:

Nome:

Codice A:

Password:

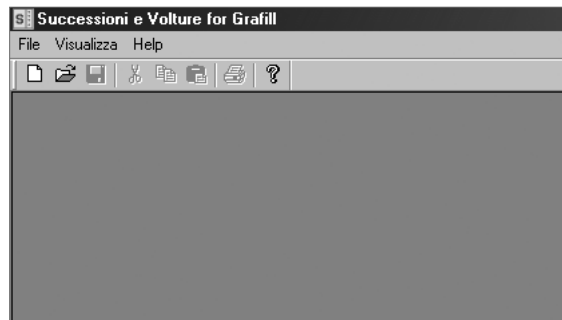
Info

Per informazioni sull'attivazione contattare Grafill - www.grafill.it/regfacile.php

Per il supporto tecnico contattare Analist Group - www.analistgroup.com

OK Annulla

3. Confermare l'inserimento dei dati cliccando sul pulsante [OK] e si visualizzerà la finestra principale del software abilitato in tutte le sue funzioni.



Nella parte superiore di questa finestra si trova la barra dei menu a tendina che riporta i menu "File", "Visualizza" e "Help".

Le voci del menu "File" consentono di creare una nuova pratica, di aprire una già archiviata e di uscire dal programma.

Dopo aver scelto di aprire una pratica o di crearne una nuova, si apre l'ambiente di lavoro integrato del software **Successioni e Volture** che arricchisce la barra dei menu con tutte le altre voci selezionabili dall'utente.

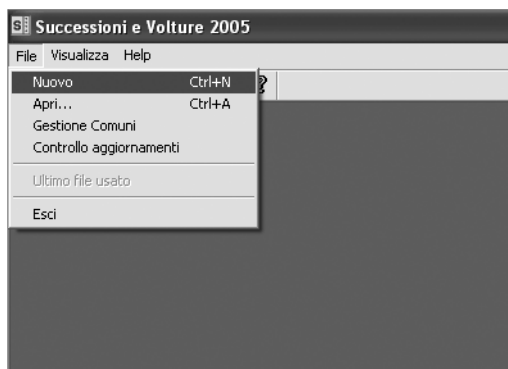
Capitolo 3

Creazione di un nuovo documento

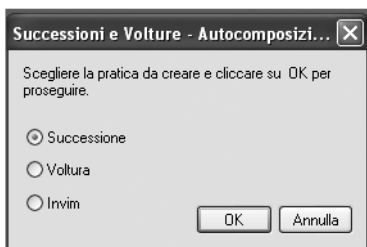
Espletata la procedura di registrazione del software con le modalità indicate al capitolo precedente, avviare **SUCCESSIONI E VOLTURE** facendo doppio click sull'icona che compare sul desktop del vostro PC oppure dal seguente percorso di Windows:

[Avvio] → [Programmi] → [Analist Group] → [Successioni 2005]

Si attiverà la schermata principale del programma dalla quale possiamo procedere alla creazione di una nuova pratica.

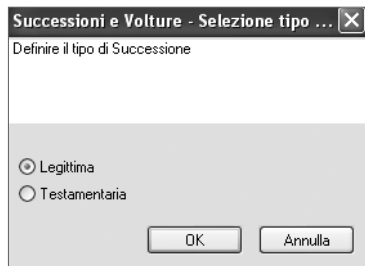


Per creare una nuova pratica selezionare la voce **[Nuovo]** dal menu **“File”**. Il programma mostrerà una finestra di dialogo che chiederà di scegliere per la creazione di una pratica di **“Successione”**, di **“Voltura”** oppure **“Invim”**, quest'ultima attiva solo nella versione Professional.



Selezionare ad esempio **“Successione”** e confermare cliccando sul pulsante **[OK]**.

Una successiva finestra di dialogo chiederà di scegliere tra una successione “**Legittima**” oppure “**Testamentaria**”. Selezionare la tipologia di successione relativa alla propria pratica e confermare cliccando sul pulsante [OK].

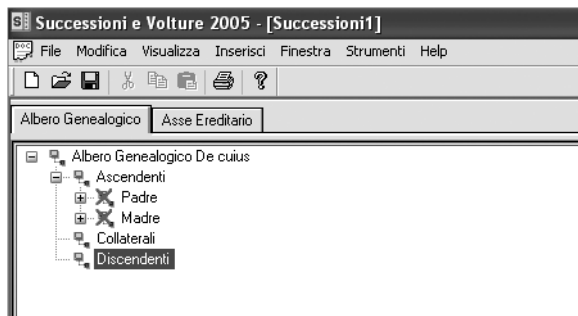


Seguirà una finestra di dialogo, come quella rappresentata nella figura sottostante, da riempire con i dati relativi al *de cuius*.

Ultimata l'immissione dei dati, confermare con il pulsante [OK] e si aprirà l'ambiente di lavoro integrato di Successioni e Vulture con una struttura che comprende l'Albero Genealogico e l'Asse Ereditario.

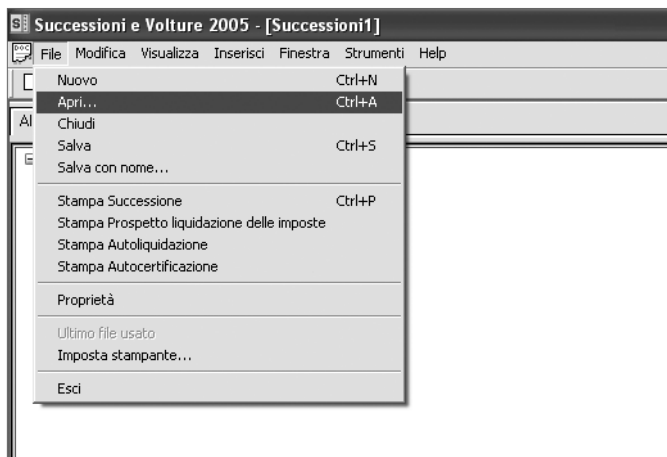
Il programma consente di avere tutti i dati a portata di mano, gerarchicamente organizzati in intuitive strutture ad albero liberamente gestibili dall'utente.

La gestione degli elementi, disposti sui due alberi (*albero genealogico e albero dell'asse ereditario*), si esegue in maniera visuale cliccando col tasto destro del mouse direttamente sugli elementi grafici contenuti nei suddetti alberi.

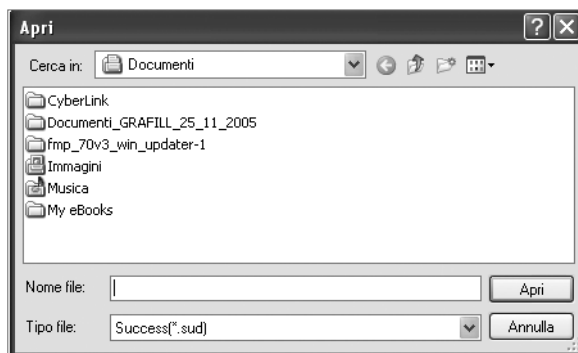


↪ Aprire un documento precedentemente creato

Per aprire una pratica precedentemente archiviata, selezionare la voce **[Apri]** dal menu **“File”**:



Una finestra di dialogo consentirà di selezionare il file della pratica da aprire; fare doppio click sul file o premere il pulsante **[Apri]** per visualizzare la pratica archiviata.



Se si sceglie una pratica di successione verrà visualizzato il relativo Albero Genealogico.